



Bendazzoli (Acer): «Offerta scarsa su memorie ram: effetto negativo su prodotti consumer e gaming»•

Descrizione

(Adnkronos) «Il tema caldo di questi mesi è la scarsità di offerta per quanto riguarda le memorie RAM, dovuta all'aumento di domanda da parte delle big tech che stanno investendo sempre di più nel mercato dell'intelligenza artificiale. Questo, come sempre accade quando la domanda supera l'offerta, sta spingendo i costi delle componenti sempre più in alto e vediamo dei costi aumentare di mese in mese. Pertanto, la domanda che tutti si stanno ponendo è: cosa succederà al mercato italiano con questo aumento dei costi? La risposta che ci stiamo dando è che ci sarà un effetto negativo sulla disponibilità di prodotto, soprattutto nelle fasce entry level del mercato, sia per quanto riguarda i prodotti consumer sia per quanto riguarda i prodotti gaming»•.

Così Luca Bendazzoli, direttore Business consumer Italia e Iberia di Acer, all'incontro con la stampa di celebrazione dei 50 anni di Acer a Milano, che è stato occasione per presentare la visione dell'azienda per il prossimo futuro.

«Abbiamo anche visto, però, che da sempre il consumatore decide che prodotto acquistare in base al budget che è disposto a spendere, quindi non modifica il budget in base al costo del prodotto. Ciò fa sì che ci sarà una grossa opportunità per il mercato Chromebook, che avrà molto più spazio perché ci sarà molta meno concorrenza di prodotti Windows nella parte bassa del mercato», spiega Bendazzoli «ci sarà, però, una scarsità di prodotto gaming nella fascia intorno ai 1000 euro, perché oggi i costi dei componenti non permettono di riuscire a offrire un prodotto in quella fascia di mercato»•.

«Il miglioramento tecnologico della connettività fa sì che l'utente finale possa ripensare al proprio modo di approcciarsi alla tecnologia, in particolare a quella del personal computer», sottolinea «Fino ad oggi si è sempre pensato che aumentare la configurazione e le componenti del proprio pc fosse l'evoluzione naturale, perché non si è mai presa in considerazione la possibilità di lavorare con un pc meno carico dal punto di vista delle performance, ma che permettesse di salvare i propri dati nel Cloud. Questa possibilità è offerta, in particolare, da Chromebook nel mercato»•.

“Acer” stata uno dei primi brand a credere in questa nuova possibilità di approcciarsi al laptop, infatti siamo leader in Italia per quanto riguarda il mercato Chromebook, e ricollegandomi alla scarsità del mercato delle componenti delle memorie, pensiamo che questo sarà un mercato che crescerà molto nel futuro e da leader vogliamo continuare a mantenere la leadership e questo ci aiuterà a consolidare la nostra posizione nel mercato italiano”, conclude Bendazzoli.

“

economia

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Febbraio 17, 2026

Autore

redazione

default watermark